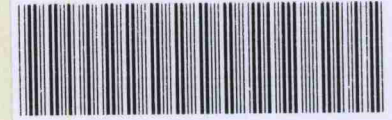


parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

PARCO NAZ. DELL'ALTA MURGIA

Prot. 2017 723  
del 03-03-2017  
Sezione PARTENZA



ST/LB

a mezzo p.e.c.

[ambiente.energia@cert.provincia.bt.it](mailto:ambiente.energia@cert.provincia.bt.it)

Provincia di Barletta-Andria-Trani  
Settore Ambiente, Energia, Aree Protette  
Via Tasselgrado, n.3,  
76125 Trani

**Oggetto:** GR Costruttori – Frantoio lapideo ubicato in una cava in agro di Spinazzola alla località Cavoni. - Parere ex art. 5 c.7 DPR 357/97 ed ex art. 6 L.R. 11/2001 e s.m.i, relativo ad interventi ricadenti in Zona 1 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

L'intervento proposto è finalizzato al rinnovo delle autorizzazioni per l'esercizio di un frantoio lapideo per la produzione di inerti di cava di varie granulometrie, presso e nella cava dismessa sita alla località "Cavoni" dell'agro di Spinazzola ed insistente sui terreni censiti in catasto al fog. 72 p.lle 75-29-51-217-215-220.

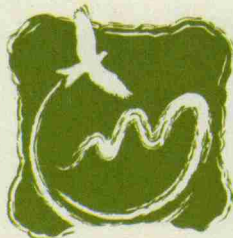
L'area di intervento ricade in zona tipizzata agricola secondo lo strumento urbanistico vigente per Spinazzola, all'interno del SIC-ZPS IT9120007 "Murgia Alta", in Zona 1 (giusto DPR 10/3/2014) ed in zona D5 "attrezzature per la fruizione del Parco e stazioni ferroviarie" (giusto Piano del Parco approvato con DGR n. 314 del 22/4/2016) e oltre che essere considerata "bene paesaggistico" dal PPTR è altresì interessata dall'UCP vincolo idrogeologico e da un inghiottitoio insistente sulla p.lla 29.

L'intervento così come proposto non è in contrasto con la disciplina di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia di cui agli artt. 3 e 4 ed è conforme al dettato di cui all'art. 8 c. 1 lett. b) dell'allegato "A" al DPR 10/3/2004.

Infatti benché l'attività sia in corso da svariati anni non sussistono i presupposti e/o dati per esprimere un parere negativo; inoltre dai rilievi faunistici eseguiti da questo Ente, con il frantoio in esercizio, non si sono rilevate diminuzioni della fauna e/o disturbi legati alla esercizio dell'attività. La collisione diretta della fauna coi mezzi potrebbe essere l'unico impatto anche se ad oggi non si rilevano segnalazioni in tal senso. I mezzi pesanti che giungono partono dalla cava, utilizzano un'ampia pista già esistente, pavimentata in stabilizzato.

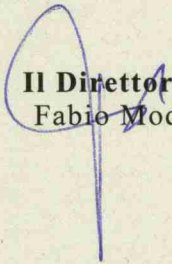
Per quanto sopra esposto questo Ente esprime **parere positivo**, ai soli fini della valutazione d'incidenza, a condizione che:

1. La GR costruttori predisponga e sottoponga alle Autorità preposte alla tutela ambientale e paesaggistica un progetto di recupero della cava impegnandosi a realizzarlo contestualmente e/o al termine dell'attività, ovvero alla scadenza dell'autorizzazione di questo Ente;
2. siano preservate e pertanto escluse dall'attività le aree e/o i piazzali contraddistinti dalle p.lle 29 e 75, interessate direttamente ed indirettamente dalla presenza di un inghiottitoio;



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

3. siano utilizzati sistemi di nebulizzazione ad alta pressione per risolvere il problema dell'abbattimento delle polveri sospese generate dalla movimentazione di materiale e/o comunque dall'attività in genere.

  
**Il Direttore f.f.**  
Fabio Modesti